

# Probabilmente arriverà domani. L'uomo, 43 anni, ha perso la vita in un incidente domenica sera Motociclista morto, manca il nulla osta per le esequie

ASSISI (v.a.) - Non sono ancora state fissate le esequie di Giuseppe Sacristani, il motociclista morto domenica sera in un drammatico incidente. Il nulla osta arriverà probabilmente domani, in modo da permettere i funerali il giorno successivo. L'uomo, un operaio campano di 43 anni, intorno alle 20 stava probabilmente rientrando nella sua abitazione di via Fogazzaro, 3, che condivideva con un altro ragazzo. Numerosi testimoni hanno potuto vedere l'incidente mortale, anche se ancora non è del tutto chiara la dinamica dello scontro con una vettura che usciva da un parcheggio,



**Tragico schianto**  
Il corpo senza vita del 43enne campano coperto da lenzuolo

una Fiat Multipla. Secondo alcuni dei presenti, la motocicletta avrebbe iniziato a sbandare prima dell'impatto, quando sta-

va percorrendo la strada davanti al bar della via. Per questioni che le indagini stanno accertando, alla fine il motociclista

avrebbe perso il controllo, finendo contro la vettura. Quando l'ambulanza del 118 è intervenuta sul posto, per l'uomo non vi era più nulla da fare; sono state comunque messe in atto tutte le tecniche di soccorso. Tuttavia, sul corpo l'uomo non aveva riportato gravi lesioni, ma alcune escoriazioni; una volta tagliato via il laccio del casco, si è appurato che in tutta probabilità la morte era da attribuire alla rottura dell'osso del collo. In un primo momento si è anche diffusa la voce che l'uomo stava rientrando da una cena in famiglia, e la madre avrebbe addirittura assistito alla morte. Una ver-

sione che può essere esclusa, visto che, durante i soccorsi di vigili del fuoco e paramedici, e alla presenza dei carabinieri per i rilievi, nessun familiare si sarebbe palesato. Il corpo del centauro è finito sotto la Fiat Multipla, da dove è stato estratto. Entrambi i mezzi sono stati posti sotto sequestro, a disposizione della magistratura. Grande angoscia anche per la donna alla guida, che stava tentando di trovare un posteggio per recarsi ad una festa. La salma del motociclista campano è stato trasferito alla camera mortuaria del nosocomio di Assisi, in attesa di sepoltura.

## Furti e atti di vandalismo nelle strutture di San Rocco e Portella Le taverne nel mirino dei ladri A Santa Maria degli Angeli girano banconote false

BASTIA UMBRA - Furti e atti di vandalismo al rione San Rocco. È accaduto nella notte tra sabato e domenica, quando alcune persone si sono introdotte nella cucina del rione, presso i giardini pubblici di Bastia Umbra. La struttura della cucina era stata parzialmente smontata dopo la conclusione del palio di San Michele; ai vandali è bastato forzare l'entrata, ritagliandosi un ingresso sulla struttura con un taglierino. Il bottino conta numerose attrezzature e bottiglie trafugate, alcune delle quali chiuse e protette da lucchetti; molti generi alimentari e altri contenitori sono stati gettati in terra, alcuni materiali spaccati con violenza. Sul pavimento sono state anche trovate feci umane. La denuncia è stata segnalata ieri sul sito del rione verde; i responsabili hanno anche parlato di un tentativo dei vandali di

aprire la cella frigorifera. "Sono spariti numerosi cartoni di birra e bibite, pronti e inventariati per essere restituiti al fornitore - dicono dal rione San Rocco - abbiamo sporto denuncia ai carabinieri di Bastia Umbra, che provvederanno a smascherare i colpevoli. Ma lo stato attuale della cucina non è dei più floridi e il danno subito pesa fortemente sulle casse rionali". Atti gravi, a cui si accompagna, sempre sul sito del rione, una denuncia da parte del capitano di Portella, che segnala la presenza nei giorni scorsi di due ragazzi nella taverna gialla, che sono fuggiti all'arrivo dei rionali, lasciando in terra due sacchi pieni di bottiglie, lattine e perfino un costume della sfilata e portando invece via salsicce e alcuni utensili. Il palio rimane al centro di polemiche con una lettera, pubblicata su 'Bastia week',



**Amareggiati i rionali di San Rocco**

nella quale il bastiolo Claudio Neroni prende una posizione critica sull'andamento del palio. Non mancano altri avvenimenti degni

di nota nella città; qualche giorno fa, un bastiolo di 42 anni ha tamponato con la sua Mercedes una Fiat Punto. Nessun ferito, ma una con-

seguenza inaspettata; infatti, alla richiesta di effettuare un rilievo da parte del conducente della Punto, un assisano di Palazzo, i vigili urbani hanno accertato che il proprietario della Mercedes non aveva rinnovato l'assicurazione. Si è quindi disposto il sequestro dell'automobile. Di tutt'altro genere il fatto avvenuto in un negozio di prodotti alimentari di Santa Maria degli Angeli; una donna campana di 66 anni ha cercato di pagare della mozzarella e del formaggio con cento euro falsi. La banconota è stata controllata elettronicamente dalla cassiera, che ha scoperto la truffa. La donna ha cercato di fuggire, lasciando la spesa sul posto. Sulle sue tracce le forze dell'ordine, che l'hanno successivamente bloccata e poi denunciata per possesso e utilizzo di banconote false.

Valentina Antonelli

## Il fenomeno Second Life cresce e porta turisti

ASSISI (f.p.) - C'è anche l'assessorato alle Politiche Culturali del comune di Assisi tra i soggetti patrocinatori del convegno internazionale "Second Life: oltre la realtà il virtuale", previsto per giovedì, dalle 9 alle 18,30, presso l'Aula I dell'Università degli Studi Roma Tre. Nel corso del convegno si svolgerà "un'analisi critica delle identità del fenomeno sociologico di Second Life, invitando le competenze culturali più importanti, maggiormente impegnate su questo tema, nonché soggetti pubblici e privati che hanno ideato ed organizzato eventi significativi in SL". Tra questi, appunto, il comune di Assisi, che dallo scorso febbraio, su Second Life, "promuove sia una comunicazione istituzionale, che un filo diretto con i cittadini ed i turisti attraverso le innovazioni tecnologiche, facendo conoscere le tappe salienti del Patrimonio Mondiale Unesco". Secondo quanto spiegato dal sindaco Ricci tempo fa, gli avatar che arrivano nell'Assisi virtuale chiedono notizie "sulla mattonata, sui restauri post sisma, sulle attività culturali e anche sulla accessibilità per i disabili"; la "seconda vita" di Assisi, inoltre, "può essere un'opportunità in termini di promozione culturale e turistica, e di marketing territoriale". 'Affiliato' all'isola di Assisi c'è anche il sito <http://www.secondavita.com/>, realizzato dalla Wedoit s.a.s., nel quale è possibile trovare fedeli ricostruzioni degli ambienti, delle opere e delle atmosfere della Basilica di San Francesco, realizzata in scala su planimetrie originali.

### Il capogruppo Passeri e il consigliere Travicelli attaccano a testa bassa l'operato della maggioranza



**Il capogruppo Passeri**

## Il Pd sbotta: "Non ci sentiamo tutelati"

ASSISI - "Non ci sentiamo tutelati": così il capogruppo del Pd Claudio Passeri nella conferenza stampa di ieri, nel corso della quale ha citato, come esempio di poca tutela, la riunione dei capigruppo, indetta proprio ieri, di cui a lui non è giunta notizia: "È capita spesso - ha accusato l'ex sindaco di Assisi - che nel consiglio comunale si discutano ordini del giorno presentati dalla maggioranza all'ultimo minuto, quando i nostri ordini del giorno e le nostre interpellanze vengono discussi con mesi di ritardo". Quanto alla spaccatura della minoranza avvenuta nello scorso consiglio comunale, Passeri ha tenuto a precisare che "ad Assisi esistono 3 minoranze, il fatto che siamo d'ac-

cordo su alcuni punti non significa che siamo insieme: il Pd è uscito perché pensavamo che i punti spostati non sarebbero stati trattati adeguatamente, come poi effettivamente avvenuto". Sul Puc 2, invece, Passeri ha spiegato che "se le proposte saranno positive, non voteremo no a prescindere, come a volte ci accusano di fare; ci limitiamo però a osservare che il piano è stato fatto senza la partecipazione dei cittadini. Ci piacerebbe inoltre che in questo Comune non si parlasse solo di costruire e cementificare, ma si pensasse anche al sociale, allo sport, a costruire una città migliore". Della situazione del Serafico ha invece parlato il consigliere Claudia Travicelli, che ha sottoline-

ato come il Comune si sia "mosso male, anzi malissimo. E al più presto chiederò che mi sia mostrata la lettera dell'ufficio scolastico regionale che - come ha detto l'assessore Belardoni - dice al Comune che avrebbe dovuto farsi carico degli oneri di mantenimento della scuola. Ma anche nelle altre scuole le cose non vanno meglio, penso alla 'Trancanelli' di Petriano, dove nonostante le promesse del sindaco e dell'assessore Belardoni, non c'è ancora una porta di sicurezza a norma di legge. A noi - hanno concluso Passeri e la Travicelli - non piace apparire sui giornali, vogliamo serietà e concretezza per il bene dei cittadini".

Flavia Pagliochini

## L'Udc passa alle vie di fatto per il responsabile di Ostetricia Raccolta di firme per il primario

ASSISI (fla.pag.) - Un primario di Ostetricia e ginecologia per l'ospedale di Assisi: è quanto reclama, "a gran voce", l'Udc di Assisi, che per venerdì prossimo, nell'area antistante l'ospedale, ha organizzato una raccolta firme, non solo per ottenere il primario, assente da un anno e mezzo, ma anche perché il nuovo piano sanitario regionale classifichi il nosocomio assisiate come "ospedale particolare", in virtù del servizio reso non solo alla comunità dei 70.000 residenti, ma anche agli oltre 6 milioni di turisti che ogni anno si recano in visita presso la nostra città. "Fin dall'insorgere di tale problema - sottolinea l'Udc in una nota - abbiamo seguito con apprensione la vicenda e molteplici sono state le occasioni in cui abbiamo levato un grido d'allarme sulla questione, sottolineando ripetutamente come la presenza del

primario sia fondamentale sotto diversi profili primo tra i quali la garanzia di continuare ad ottenere il superamento della soglia dei 500 parti annuali che determina di conseguenza la presenza di sette anestesisti a supporto anche di altri reparti che altrimenti si trovano a rischio chiusura. Chiamiamo dunque a raccolta tutti coloro che hanno a cuore il destino dell'ospedale, sia come fruitori del fondamentale servizio da questo erogato, sia come dipendenti in esso impiegati, affinché il loro contributo possa finalmente costituire un segno forte di richiesta di intervento che gli organi regionali competenti non possono permettersi di ignorare". In effetti la questione è molto sentita e da più parti si chiede a gran voce che dopo le tante parole seguano i fatti. Insomma non ci si fida più delle assicurazioni verbali.

## In vista ripavimentazioni e reti tecnologiche Lavori in centro, le vie interessate

ASSISI (v.a.) - Illustrare ai cittadini, ai commercianti e ai residenti interessati le novità riguardanti i nuovi lavori nel centro storico. L'amministrazione comunale ha organizzato un incontro pubblico per presentare i lavori che inizieranno a breve per l'ultimo stralcio del Pir. Si tratta del rifacimento di ripavimentazioni e reti tecnologiche. A essere interessate saranno alcune fondamentali vie del centro storico: vicolo Frondini, piazzetta Garibaldi, via Brizi, scalette del Teatro, piazzetta Verdi, via Fortini, via Cristofani, vicolo Maceo, via Sant'Agnese, vicolo Arco di

Sant'Antonio, via Mojano, vicolo Dragutescu, parte di piazzetta Vescovo, ma anche le centralissime via San Francesco e via Frate Elia, insieme a piazzetta Bonghi, via Fontebella, via Padre Domenico Stella, via Giorgetti, vicolo dell'Ospedale, vicolo Venanzi, vicolo degli Esposti. L'incontro è previsto per mercoledì 15 ottobre alla sala della Conciliazione del palazzo comunale, alle ore 20,30. Un modo per informare delle novità in atto, che richiederanno un po' di pazienza e qualche disagio per i cittadini del centro per una città più bella. "Dal 2002 - dice l'am-

ministrazione - sono in corso cantieri storici di ripavimentazione (con pietra, mattoni, materiali tradizionali e il rifacimento delle reti tecnologiche) nell'intero centro storico di Assisi. Diciassette gli interventi già realizzati e, con l'ultimo stralcio che inizierà entro la fine dell'anno, si concluderà una grande opera che ha visto un investimento pari a 25 milioni di euro. Sarà riqualificata anche piazza San Rufino, ponendo attenzione alla valorizzazione delle pavimentazioni di qualità già esistenti e nel rispetto delle emergenze archeologiche".